

DINAZZANO PO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 11 - REGGIO EMILIA (RE) 42121
Codice Fiscale	02000240354
Numero Rea	242056
P.I.	02000240354
Capitale Sociale Euro	38.705.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Direzione e coordinamento di TPER S.p. A. C.F.: 03182161202

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.600	7.664
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.038.379	17.426.070
6) immobilizzazioni in corso e acconti	70.000	183.000
7) altre	6.228.683	6.266.368
Totale immobilizzazioni immateriali	23.339.662	23.883.102
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.350	6.863
2) impianti e macchinario	9.826.264	10.271.485
3) attrezzature industriali e commerciali	350.857	431.960
4) altri beni	43.486	62.238
5) immobilizzazioni in corso e acconti	120.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	10.346.957	10.772.546
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.363	18.476
Totale crediti verso altri	18.363	18.476
Totale crediti	18.363	18.476
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.363	23.476
Totale immobilizzazioni (B)	33.709.982	34.679.124
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.626.426	6.755.167
Totale crediti verso clienti	6.626.426	6.755.167
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.591	157.149
Totale crediti verso controllanti	137.591	157.149
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.099.766	3.736.836
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.099.766	3.736.836
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.556	1.033.428
Totale crediti tributari	1.138.556	1.033.428
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.881	1.640.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.368	32.368
Totale crediti verso altri	149.249	1.672.766
Totale crediti	11.151.588	13.355.346
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	4.572.846	3.854.924
3) danaro e valori in cassa	1.222	1.493
Totale disponibilità liquide	4.574.068	3.856.417
Totale attivo circolante (C)	15.725.656	17.211.763
D) Ratei e risconti	667.998	843.715
Totale attivo	50.103.636	52.734.602
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	307	307
IV - Riserva legale	130.610	113.416
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	694.807	368.110
Totale altre riserve	694.807	368.110
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	396.506	343.890
Totale patrimonio netto	39.927.230	39.530.723
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	35.328
4) altri	3.146.824	2.731.992
Totale fondi per rischi ed oneri	3.146.824	2.767.320
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	836.472	745.214
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	817.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	662.222
Totale debiti verso banche	-	1.480.041
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.185.429	4.653.265
Totale debiti verso fornitori	3.185.429	4.653.265
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	848.098	825.071
Totale debiti verso controllanti	848.098	825.071
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	959.465	1.438.978
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	959.465	1.438.978
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.177	440.401
Totale debiti tributari	220.177	440.401
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.434	91.748
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.434	91.748
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	516.981	344.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	331.235	407.804
Totale altri debiti	848.216	752.584
Totale debiti	6.189.819	9.682.088
E) Ratei e risconti	3.291	9.257
Totale passivo	50.103.636	52.734.602

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.410.941	24.630.964
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	626.277	607.290
altri	2.631.416	1.708.975
Totale altri ricavi e proventi	3.257.693	2.316.265
Totale valore della produzione	26.668.634	26.947.229
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.353.058	3.329.366
7) per servizi	8.224.679	9.911.338
8) per godimento di beni di terzi	5.902.052	5.830.107
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.882.047	4.071.028
b) oneri sociali	1.057.503	859.867
c) trattamento di fine rapporto	211.873	202.141
e) altri costi	274.626	245.084
Totale costi per il personale	5.426.049	5.378.120
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	677.520	745.393
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	551.642	497.977
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.147	127.142
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.243.309	1.370.512
12) accantonamenti per rischi	978.257	-
14) oneri diversi di gestione	795.166	434.412
Totale costi della produzione	25.922.570	26.253.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	746.064	693.374
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.058	22.701
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.309	1.610
Totale proventi diversi dai precedenti	1.309	1.610
Totale altri proventi finanziari	7.367	24.311
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.592	87.414
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.592	87.414
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.225)	(63.103)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	722.839	630.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	366.949	323.585
imposte relative a esercizi precedenti	(5.288)	6.321
imposte differite e anticipate	(35.328)	(43.525)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	326.333	286.381
21) Utile (perdita) dell'esercizio	396.506	343.890

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	396.506	343.890
Imposte sul reddito	326.333	286.381
Interessi passivi/(attivi)	23.225	63.103
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(358.449)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	746.064	334.925
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	978.257	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.229.162	1.243.370
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	211.873	202.141
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.419.292	1.445.511
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.165.356	1.780.436
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	142.888	1.793.605
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.467.836	(2.069.644)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	175.717	306.908
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.966	(3.825)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.517.496	(1.223.316)
Totale variazioni del capitale circolante netto	362.299	(1.196.272)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.527.655	584.164
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.225)	(63.103)
(Imposte sul reddito pagate)	(362.678)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(684.040)	62.803
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.069.943)	(300)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.457.712	583.864
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(126.053)	(331.678)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(134.080)	(479.635)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	113	2.546.596
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(260.020)	1.735.282
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.480.041)	(799.489)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.480.041)	(799.489)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	717.651	1.519.657
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.854.924	2.334.570
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.493	2.190
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.856.417	2.336.760
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.572.846	3.854.924
Danaro e valori in cassa	1.222	1.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.574.068	3.856.417

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La società è stata costituita il 12 aprile 2002, con atto del Notaio Carmen Costabile di Reggio Emilia ed ha iniziato l'attività a decorrere dal 1° luglio 2002.

Dal 1° gennaio 2003 la Società gestisce gli scali ferroviari localizzati a Dinazzano (zona delle ceramiche) ed a Guastalla, entrambi in provincia di Reggio Emilia. La Società opera nel settore della gestione dei terminali intermodali provvedendo alla movimentazione di unità intermodali ed in generale alla logistica delle merci in partenza ed arrivo negli scali ferroviari. Fino al 31/12/2008 è stata controllata dall'Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia, che deteneva il 70% delle azioni. In data 29/12/2008 Azienda Consorziale Trasporti ha sottoscritto l'atto di conferimento del proprio ramo ferroviario in Ferrovie Emilia Romagna, con decorrenza degli effetti dal 1/1/2009. Nel ramo d'azienda conferito sono state comprese nr. 3.600 azioni di Dinazzano Po S.p.A. di nominali euro 1.000 cadauna per un valore complessivo di euro 3.600.000 pari al 60% del capitale della Dinazzano Po S.p.A. In data 1° febbraio 2012, con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, la controllante FER Srl ha ceduto il ramo trasporti mediante un'operazione di scissione parziale a favore della FER Trasporti Srl che, in pari data, è stata incorporata, mediante fusione, nella società TPER S.p.A. A completezza di informazione si rende noto che la controllante TPER S.p.A. detiene anche il ramo trasporti della società A.T.C. S.p.A. per effetto del medesimo atto notarile di cui sopra che ha comportato altresì la scissione parziale del ramo trasporti A.T.C. S.p.A. a favore della ATC Trasporti S.p.A., incorporata anch'essa nella società TPER S.p.A. In data 27/06/2012 con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, depositato il 04/07/2012 protocollo BO-2012- 48221 repertorio 50610, la società TPER S.p.A.- nostra controllante – ha conferito il ramo d'azienda "ferroviario relativo alle merci" ai seguenti valori di perizia:

Descrizione beni conferiti

	Attività	Passività
Manutenzione scali merci di terzi	6.545.006	
Locomotori	9.835.762	
Concessione Impianto Dinazzano	20.089.600	
Manutenzione fabbricati di terzi	52.583	
Crediti verso M.T. L.388	3.977.066	
Risconti attivi (Comune di Guastalla sc. 30/06/2032)	536.137	
Risconti attivi (cofin loc. sc. 31/12/2028)	159.292	
Manutenzione scali	15.820	
Cofinanziamento locomotore Vossloh ec Act	6.057	
Fondo rischi contenzioso nei confronti di terzi		2.370.000
Debiti verso altri (palazzina RAILOG)		597.898
Debiti verso MT c/investimenti		24.126
Mutui ex Act finanz.locomotori		5.519.991

Tali valori sono stati recepiti in data 27/06/2012.

A seguito dell'operazione straordinaria sopra descritta la nostra società ha aumentato il proprio capitale sociale da euro 6.000.000 ad euro 38.705.000 comportando ciò la seguente nuova struttura societaria, rimasta invariata a tutto il 31/12/2019:

Socio	Nr. azioni	Valore Nominale	% sul capitale
Tper S.p.A.	36.905	36.905.000	95,35
Az. Cons. Trasp. A.C.T.	600	600.000	1,55
Autorità Portuale di Ravenna	600	600.000	1,55
Porto Intermodale Ravenna SpA S.A.P.I.R.	600	600.000	1,55

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, pari a 12 mesi, alla produzione di reddito. Per le analisi effettuate su tale tematica, considerando il perdurare della pandemia legata al Covid 19, si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si rende noto che la Società ai fini di una migliore comparabilità con i saldi esposti negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2019, ha proceduto a riclassificare alcune voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 23.339.662.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni salvo l'ammortamento riferito ai beni in concessione che si dispiega per tutta la durata della concessione stessa. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Licenze e diritti simili

Sono iscritti in questa voce i costi per acquisto di licenze d'uso software per un importo di euro 2.600 al netto della quota ammortamento dell'anno. Essi sono ammortizzati in cinque anni.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", di provenienza della conferente TPER, riguardano la concessione dell'impianto Dinazzano, bene demaniale in gestione alla Provincia di Reggio Emilia ex legge 422/2000, oggi nella disponibilità della nostra società per effetto di atto di indirizzo della Regione Emilia Romagna a favore ACT, trasferito per effetto di tutto quanto detto in premessa.

In data 04/08/2017 con atto Repertorio nr. 15625 la nostra Società ha sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia, il "CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL COMPENDIO DELLO SCALO MERCI DI DINAZZANO PO".

Esso contratto prevede all'art. 3 che .. " **la Concessione ha durata di 50 (cinquanta) anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori afferenti lo Scalo e precisamente dal 14 luglio 2014,..** ".

Pertanto la nuova durata della Concessione *de quo* risulta essere il 14/07/2064. Di tale mutamento si è già tenuto conto nel bilancio dell'esercizio 2017.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce, principalmente di provenienza della conferente TPER, accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente su beni di terzi e relativi all'ampliamento dello Scalo Merci di Dinazzano, oltre a costi pluriennali capitalizzati riferiti al certificato di sicurezza. I costi per manutenzione dello Scalo merci di terzi, sostenuti al fine rendere agibile l'intero impianto sono ammortizzati in rate costanti in riferimento alla durata prevista della concessione, in quanto si ritiene che la vita utile di tali migliorie sia superiore alla durata della concessione.

Gli ulteriori costi iscritti in questa voce sono riferiti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi per i quali la società ha attivato nel 2013 e nel 2018, per la parte consentita dalla legge, la detrazione fiscale prevista su costi volti al risparmio energetico per un totale di euro 68.852 riferiti al 2018 e per euro 13.118 riferiti al 2013 che verranno scalati dall'IRES in 10 quote annuali. Tali costi sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 6.228.683 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	23.339.662
Saldo al 31/12/2018	23.883.102
Variazioni	-543.440

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

VOCE/RIF.	SALDO INIZIALE		RICLASS.	SALDO FINALE	F.DO	AMM.TO	CESSIONE	RICLASS.	F.DO AMM.TO	VALORI NETTI
	AL 2018	ACQUIS. CESSIONE								
Software	29.416			29.416	21.752	5.064			26.816	2.600
Concessioni	18.201.452			18.201.452	775.382	387.691			1.163.073	17.038.379
Manut. E rip. Beni di terzi	389.226	2.080		391.306	767.296	131.316			898.612	(507.306)
Migliorie su beni di terzi	1.067.988	245.000		1.312.988	97.928	27.208			125.136	1.187.851
Costi pluriennali da amm.	50.000	50.000			50.000	-	50.000			
Manut. Scali merci	5.926.864			5.926.864	252.484	126.242			378.727	5.548.137
Immob. immat. In corso e acconti	183.000	105.000	8.000	70.000						70.000
TOT										
IMMOB. IMMAT.	25.847.945	247.080	155.000	8.000	25.932.025	1.964.843	677.520	50.000	2.592.363	23.339.662

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 10.346.957.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce nel presente esercizio ammonta ad euro 120.000 ed è riferita ad acconti per l'acquisto di un locotratto.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n. 3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti	5%
Locomotori	3,55%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni	
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine ufficio elettroniche, computer e sistemi telefonici	20%
Apparecchi radiomobili	20%
Arredamento	12%
Veicoli diversi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	10.346.957
Saldo al 31/12/2018	10.772.546
Variazioni	-425.589

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

VOCE/RIF.	SALDO INIZIALE	RICLASS.	SALDO FINALE	F.DO	AMM. TO	CESSIONE RICLASS.	F.DO AMM.TO	VALORI NETTI
	AL 2018	ACQUIS. CESSIONE	AL 2019	AMM.TO INIZIALE			FINALE	AL 31/12 /2019
costruzioni								

leggere	10.250			10.250	3.388	513		3.900	6.350
Impianti generici	11.338			11.338	5.102	567		5.669	5.669
Macchinari Specifici	12.251.561			12.251.561	1.986.493	444.534		2.431.027	9.820.534
Impianti telefonici	1.753			1.753	1.570	122		1.692	61
Attrezzatura varia e minuta	50.848			50.848	36.031	4.607		40.638	10.210
Attrezzatura specifica	539.579	4.494		544.073	122.436	80.990		203.427	340.646
macch. Elettroniche	67.970	1.558	934	68.594	54.887	6.357		60.310	8.284
mobili e arredo ufficio	107.787			107.787	62.733	11.168		73.901	33.886
telefoni cellulari	14.805			14.805	10.784	2.704		13.489	1.316
Automezzi strumentali	650			650	569	81		650	
Immob. Mat. In corso e acconti		120.000		120.000					120.000
TOT IMMOB. MAT.	13.056.541	126.052	934	13.181.659	2.283.993	551.643		2.834.703	10.346.956

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Effetti prodotti sullo stato patrimoniale

Attivo	Valore al 31/12 /2019
a) Beni in leasing finanziario	1.402.659
di cui costo storico	1.563.750
di cui fondo ammortamento	- 161.091
b) Storno risconti attivi	- 45.060
Passivo	
Debito contabilizzato con metodo finanziario	
c) Debiti verso società di leasing	122.066
Effetto complessivo lordo sul P.N (a - b - c)	1.235.533
Effetto fiscale	
- ai fini Ires	44.099
- ai fini Irap	8.268
Effetto complessivo netto sul patrimonio netto al termine dell'esercizio	1.183.166
Effetti prodotti sul conto economico	
Conto economico	Valore al 31/12 /2019
a) Storno canoni di leasing (contabilizzati con il metodo patrimoniale)	245.470

b) Onere finanziario complessivo riferibile all'esercizio	28.248
c) Ammortamenti virtuali di competenza dell'esercizio su contratti in essere	33.475
d) Rettifiche / Riprese di valore riferibili all'esercizio	
e) Differenziale quote di ammortamento su beni riscattati (metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale)	
f) Effetto sul risultato d'esercizio al lordo delle imposte (a – b – c – d – e)	183.747
g) Effetto fiscale	52.367
- ai fini Ires	44.099
- ai fini Irap	8.268
h) Effetto sul risultato dell'es. al netto delle imposte (f – g)	131.380

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	23.363
Saldo al 31/12/2018	23.476
Variazioni	-113

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni pari ad euro 5.000 sono riferite al Consorzio acquisti dei trasporti – CAT.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da depositi cauzionali e valutate sulla base del loro valore nominale, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore. Essi ammontano ad euro 18.363.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	18.476	(113)	18.363	18.363
Totale crediti immobilizzati	18.476	(113)	18.363	18.363

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 18.363

La voce "crediti verso altri" è interamente costituita da depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze non presenti;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni non presenti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 15.725.656. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.486.107.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilanci al 31 dicembre 2015 e, pertanto, tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 11.151.588.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.755.167	(128.741)	6.626.426	6.626.426	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	157.149	(19.558)	137.591	137.591	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	3.736.836	(637.070)	3.099.766	3.099.766	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.033.428	105.128	1.138.556	1.138.556	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.672.766	(1.523.517)	149.249	116.881	32.368
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.355.346	(2.203.758)	11.151.588	11.119.220	32.368

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed adeguato ad ipotetiche insolvenze; esso è incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 14.147. Inoltre si è proceduto ad un rilascio del Fondo Svalutazione crediti tassato per euro 195.577.

Di seguito si riporta tabella con relativa movimentazione:

MOVIMENTI FONDI

SVALUTAZIONE CREDITI	S.DO INIZIALE	ACC.MENTI UTILIZZI	RICLASSIFICHE	S.DO FINALE
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	230.780	14.147	-	244.927
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI NON DEDUCIBILE	195.577	-	195.577	-

Composizione Crediti v/controlante, crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti, crediti tributari, v/altri <12 mesi e >12 mesi.

Composizione crediti vs controlante

CREDITI VERSO CLIENTI (SOCIO TPER) 137.591

Composizione crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti

FATTURE DA EMETTERE (Sapir) 121.087
FATTURE DA EMETTERE (Mafer) 150

FATTURE DA EMETTERE (Mercitalia)	667.828
CREDITI VERSO CLIENTI (Sapir)	754.292
CREDITI VERSO CLIENTI (Mercitalia)	1.556.409

Composizione crediti tributari

CREDITI PER ACCISE	1.135.176
IRES DA COMPENSARE	2.269
IRAP DA COMPENSARE	1.111

Composizione crediti verso altri < 12 m

INAIL	1.883
ANTICIPI A FORNITORI	177
CREDITO VS FER	91.016
CREDITO VS RER L166/2002	21.579
ALTRI CREDITI	2.225

Composizione crediti verso altri >12 m

CREDITO VS RER L166/2002	32.368
--------------------------	--------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 4.574.068, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.854.924	717.922	4.572.846
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.493	(271)	1.222
Totale disponibilità liquide	3.856.417	717.651	4.574.068

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 667.998.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	108	274	382
Risconti attivi	843.607	(175.991)	667.616
Totale ratei e risconti attivi	843.715	(175.717)	667.998

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI ATTIVI	2019	2018	Variazioni
Interessi bancari	382	108	275
TOTALE RATEI ATTIVI	382	108	275

Per ciò che concerne i risconti attivi, di seguito si riporta il dettaglio:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canone concess. scalo Guastalla	343.697
Cofinanziamento	89.622
Man. Scalo Terzi	65.125
Fitti passivi	52.991
Noleggio Materiale Mobile da terzi	50.923
Leasing Materiale rotabile/macchinari	45.060
Manut. Mat. Rot.	13.052
Altri	7.146
TOTALE RISCONTI ATTIVI	667.616

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, Riserva Straordinaria
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

La società NON possiede azioni proprie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 39.927.230 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 396.507 corrispondente all'utile dell'esercizio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve" essa si riferisce interamente alla riserva straordinaria.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da sovrapr.azioni	307	307
IV - Riserva Legale	130.610	113.416
VI - Altre Riserve	694.806	368.109
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	396.506	343.890
Totale PATRIMONIO NETTO	39.927.229	39.530.723

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento Dividendi/Utili	Altri movimenti	Utile/Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapr.azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva Legale	113.416	-	-	17.194	130.610
VI - Altre Riserve	368.109	-	-	326.696	694.806
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	343.890	-	(343.890)	396.506	396.506
Totale PATRIMONIO NETTO	39.530.723	-	(343.890)	740.396	39.927.229

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio netto del 2018:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento Dividendi /Utili	Altri movimenti	Utile /Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapr.azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva Legale	101.299	-	-	12.117	113.416
VI - Altre Riserve	137.878	-	-	230.231	368.109
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.348	-	(242.348)	343.890	343890
Totale PATRIMONIO NETTO	39.186.833	-	(242.348)	586.238	39.530.723

Di seguito si riportano le variazioni del patrimonio netto del 2017:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Pagamento Dividendi /Utili	Altri movimenti	Utile /Perdita d'es.	Consistenza finale
I - Capitale	38.705.000	-	-	-	38.705.000
II - Riserva da sovrapr.azioni	307	-	-	-	307
IV - Riserva Legale	96.245	-	-	5.054	101.299
VI - Altre Riserve	41.846	-	-	96.032	137.878
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.086	-	(101.086)	242.348	242.348
Totale PATRIMONIO NETTO	38.944.484	-	(101.086)	343.434	39.186.832

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	38.705.000	B	38.705.000
Riserva sovrapp.azioni	307	A, B	307
Riserva utili	-	-	-
Riserva Legale	130.610	A, B	130.610
Riserva Straordinaria	694.806	A, B, C	694.806
Totale	39.927.229		39.927.229
Quota NON distribuibile			39.232.423
Residua quota distribuibile			694.806

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 comma 1 punto 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Poichè la società non evidenzia nel proprio bilancio costi di impianto e ampliamento, la Riserva Straordinaria pari ad euro 694.806 è liberamente distribuibile.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	3.146.824
Saldo al 31/12/2018	2.767.320
VARIAZIONI	379.504

MOVIMENTI FONDI RISCHI ED ONERI	S.DO INIZIALE	ACC.MENTI	UTILIZZI	RICLASSIFICHE	S.DO FINALE
FONDO RISCHI CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DI TERZI	2.370.000	-	378.054	-	1.991.946
FONDO RISCHI PER ESPROPRI	176.621	-	-	-	176.621
FONDO RISCHI PER SINISTRI	-	51.485	-	-	51.485
FONDO RISCHI X DISMISSIONE MAGAZZ. LOCOMOTORI	-	926.772	-	-	926.772
FONDO RINNOVO ACCORDI PERSONALE	185.371	-	-	185.371	-

Di seguito viene esposta la natura dei fondi e le motivazione degli accantonamenti, utilizzi, riclassifiche:

Fondo Rischi contenzioso nei confronti di terzi

Il "Fondo Rischi contenzioso nei confronti di terzi" pari a euro 1.991.946, è costituito per coprire gli esiti dei contenziosi in corso presso la Corte di Appello, relativi al calcolo di indennizzo di esproprio dei terreni sui quali insiste lo scalo ferroviario di Dinazzano. Il rilascio (utilizzo 2019) di euro 378.054 è riferito alla conclusione di una delle vertenze in atto con gli espropriati.

Fondo Rischi per espropri

Parimenti è stato creato un "f.do rischi per espropri" relativo alla gestione delle aree scalo ferroviario. Esso ammonta ad euro 176.621 e non ha avuto alcuna movimentazione nel 2019.

Fondo Rischi per sinistri

Il "F.do rischi per sinistri", generatosi nel corso del 2019 per euro 51.485, ha lo scopo di fronteggiare il rischio di risarcimento danni verso il Gruppo Ferrovie dello Stato pari alla parte di danno derivante da sviamento nostro locomotore, non pienamente coperto da assicurazione.

Fondo Rischi per dismissione magazzino locomotori

A seguito di specifica autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la dismissione di materiale rotabile concesso in comodato d'uso gratuito a Dinazzano avvenuta a maggio 2019, la società ha stanziato in bilancio il valore dei ricambi riferiti al suddetto materiale rotabile, detenuti da Mafer Srl con la quale vige un patto di riacquisto siglato fra le parti in data 22 dicembre 2015, nel quale Dinazzano si impegna a riacquistare, a valore di costo d'acquisto, a fine concessione la scorta dei ricambi riferiti al suo parco rotabile. Essendo incerta la vendita del magazzino ricambi riferibili al suddetto materiale rotabile, gli Amministratori della società hanno deciso prudenzialmente di stanziare un fondo a copertura di tale rischio.

Fondo Rinnovo Accordi Personale

Il Fondo Rinnovo Accordi Personale si riferiva ai debiti verso il personale derivanti dall'accordo aziendale. Esso è stato più correttamente riclassificato tra i debiti verso dipendenti in quanto trattasi di onere precisamente quantificato e non stimato.

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai Fondi di Previdenza.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 836.472;
- b. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 per euro 1.620 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

L'accantonamento al Fondo TFR è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 211.873.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

DETTAGLIO MOVIMENTI F.DO TFR

SALDO AL 31/12/2018	745.214
Q.TA ACC.TA	211.873
VERSAMENTI AI FONDI ESTERNI	42.536
LIQUIDAZIONI PER DIMISSIONI/LICENZIAMENTI/PENSIONAMENTI	62.905
UTILIZZO PER CONTRIBUTO 0,5%	15.174
SALDO AL 31/12/2019	836.472

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2019 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale,

sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e, pertanto, tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Di seguito si riporta tabella di dettaglio:

Descrizione	Importo
ritenute IRPEF dip-ti	911
debito IRES a saldo	82.409
Erario c/imp.e tasse diverse	22
ritenute lavoro autonomo	752
Iva c/Erario	164.211
TOTALE	248.305

Composizione Debiti verso Istituti di previdenza

Di seguito si riporta tabella di dettaglio:

Descrizione	Importo
deb vs INPS	96.954
deb. Vs INAIL	192
deb vs Altri Enti	4.590
deb vs Sindacati	839
Debiti vs Enti previd. Complem.	1.620
deb. Vs INPS cartelle dip.	24.196
trattenute cartelle D.L.F.	44
TOTALE	128.434

Composizione Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Di seguito si riporta tabella di dettaglio:

Descrizione	Importo
DEBITI VERSO FORNITORI (Sapir)	14.237
DEBITI VERSO FORNITORI(Mafer)	12.992
DEBITI VERSO FORNITORI (Mercitalia)	398.885
FATTURE DA RICEVERE (Sapir)	1.092
FATTURE DA RICEVERE (Mafer)	486.009
FATTURE DA RICEVERE (Mercitalia)	46.249
Totale	959.465

Composizione Debiti v/controllanti

Di seguito si riporta tabella di dettaglio:

Descrizione	Importo
DEBITI VERSO FORNITORI (Tper)	747.033

FATTURE DA RICEVERE (Tper)	101.065
Totale	848.098

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
dip.ti c/retribuzioni	41.706
deb. Vs dip.ti c/buoni pasto	53
deb vs dip.ti ferie-permessi etc.	341.374
debiti vari vs dip.ti	66.615
altri debiti	67.233
Totale	516.981

Qui di seguito si fornisce il dettaglio della voce ALTRI DEBITI superiori a 12 mesi:

Descrizione	Importo
altri debiti a lungo termine	331.235

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 6.189.819.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	1.480.041	(1.480.041)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.653.265	(1.467.836)	3.185.429	3.185.429	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	825.071	23.027	848.098	848.098	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.438.978	(479.513)	959.465	959.465	-
Debiti tributari	440.401	(220.224)	220.177	220.177	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.748	36.686	128.434	128.434	-
Altri debiti	752.584	95.632	848.216	516.981	331.235
Totale debiti	9.682.088	(3.492.269)	6.189.819	5.858.584	331.235

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Dettaglio debiti verso banche**DATI RELATIVI AI FINANZIAMENTI**

TIPO DI GARANZIA (nessuna)	ISTITUTO	EROG.TE	DATA EROGAZ.	DATA SCADENZA	IMPORTO GLOBALE FINANZ.
----------------------------------	----------	---------	--------------	---------------	-------------------------------

CHIROGRAFO BANCA INTESA	31/12/2005	30/06/2020	9.040.000
CHIROGRAFO EMILBANCA	23/06/2017	23/06/2022	600.000

RICLASSIFICA DEL SALDO FINALE IN LINEA CAPITALE

ISTITUTO EROGANTE	S.DO CAP. INIZ.ES. (A)	RATE CAP. PG.ESERC. (B)	S.DO CAP. FINE ES. (C) =(A-B)	CON SCAD. ES. SUCCES. (D)	CAP. RESID. A MED.TERM. (E)=(C-D)
BANCA INTESA	1.054.560	1.054.560	-		
EMILBANCA	425.481	425.481	-		
	1.480.041	1.480.041			

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 3.291.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	226	56	282
Risconti passivi	9.031	(6.022)	3.009
Totale ratei e risconti passivi	9.257	(5.966)	3.291

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 23.410.941.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto. Per l'analisi dell'andamento si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Categoria di attività	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione	
Ricavi per accise	775.115	732.545	42.570	
Altri ricavi caratteristici	6.661	4.385	2.276	
Canoni per servizi resi	2.157.566	2.171.495	-13.929	
Ricavi trasp. Integr. Merci	5.323.678	4.672.466	651.212	
Ricavi servizi terminalizzaz.	9.348.865	10.895.414	-1.546.549	
Ricavi servizi di stazione	5.799.056	6.154.659	-355.603	
Totale	23.410.941	23.630.964	-1.220.023	

Si precisa che si è provveduto a riclassificare in A1 nella voce "Ricavi per accise" l'importo di euro 732.545 riferito all'esercizio 2018, che era stato originariamente classificato A5, il tutto al fine di rendere comparabile tale voce di ricavo con la corrispondente voce di euro 775.115 riferita al 2019.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

La voce A.5 comprende:

Altri ricavi per un totale di euro 2.631.416 e contributi in conto esercizio per euro 626.277.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi" per la cui fluttuazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

DESCRIZIONE	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Affitti att. immob. strum.	1.096.636	1.085.177	11.459
Altri Ricavi e proventi	0	9.800	-9.800
Proventi vari	2.271	18.085	-15.813
Ricavi per rimb. pers. distacc.	213.627	7.973	205.655
Rimb. spese addeb.	9.264	72.095	-62.831
Risarcimenti assicurativi	444.911	30.636	414.276
Utilizzo fondi tassati	378.054	5.657	372.397
Plusv.ordin.tass.100% non dilaz.	0	394.103	-394.103
Sopravv. attiva gest. ordinaria	272.829	62.333	210.495
Utilizzo f.do sval.cred. tassato	195.577	0	195.577
Penalità/indennizzi vari	17.250	22.462	-5.212
Abbuoni attivi	997	655	343
Totale	2.631.416	1.708.975	922.441

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 25.922.570.

Di seguito si riportano i dettagli delle voci "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci" - B6 e "Costi per servizi" - B7 - le cui fluttuazioni si rinviano alla Relazione sulla Gestione.

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Materiali di consumo c/acquis.	3.961	5.559	-1.597
Costi per tracce ferroviarie	1.146.205	1.253.178	-106.973
Costi di ricerca e sviluppo	7.803	0	7.803
Acq. picc. attrezz.	17.813	12.340	5.473
Carb.e lubrif. autom. uso pubbl.	2.168.415	2.049.210	119.204
Carb. e lubr. automezzi aziend.	66	0	66
Carb. e lubr. autocarri	8.795	9.078	283

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Totale B6	3.353.058	3.329.366	23.692

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Spese/Servizi per trasporti	3.801.125	5.062.208	-1.261.083
Consulenze tecniche	97.096	113.958	-16.862
Manut. e rip. su beni di propr.	77.438	51.455	25.983
Canoni di assistenza	187.641	0	187.641
Servizi di vigilanza	41.007	42.180	-1.173
Viaggi e trasferte	25.052	23.384	1.668
Manutenzione immob. strumentali	19.137	4.868	14.268
Prestazioni di servizi	2.659.724	3.403.574	-743.850
Servizi vari documentati	16.117	40.727	-24.610
Spese gestione autoveicoli ded.	5.097	10.662	-5.564
Pedaggi autostr.autom. strument.	5.843	0	5.843
Utenze telefoniche fisse	15.638	19.460	-3.822
Utenze telefoniche cellulari	38.521	43.281	-4.761
Utenze riscaldamento	21.906	28.389	-6.483
Utenze energia elettrica	67.454	74.387	-6.933
Altre utenze	5.419	8.878	-3.459
Ealab.dat/tenuta contabilità	162.668	137.170	25.498
Consulenze legali/notarili	48.884	54.427	-5.543
Compensi profess. sindaci	26.100	28.173	-2.073
Servizio smaltimento rifiuti	4.026	1.964	2.061
Comp. collaboratori co.co. co	62.943	62.966	-23
Comp. co.co.pro	145.200	61.847	83.354
Ricerca personale	8.931	0	8.931
Formazione personale	54.396	95.991	-41.595
Buoni pasto dipendenti	166.614	120.567	46.047
Compen. a profess. affer. attività	41.603	87.465	-45.862
Rimborsi Km/forfait	48.861	38.754	10.107
Commiss. per servizi bancari	5.137	1.771	3.366
Sp.vitto e alloggio/sp. rappr.	9.240	3.593	5.647
Vitto e alloggio trasferte	410	905	-494
Compen. revis. legale	13.300	0	13.300
Premi assicurativi	297.615	263.764	33.851
Servizi di pulizia	44.536	24.571	19.966
Totale B7	8.224.679	9.911.338	-1.686.659

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per ciò che riguarda i proventi di natura finanziari di seguito se ne fornisce il dettaglio.

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Interessi attivi da finanziamenti resi	6.058	22.701	-16.643
Interessi attivi c/c bancari	1.309	1.610	-301
Totale	7.367	24.311	-16.944

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine.

Descrizione	Valore es. corrente	Valore es. precedente	Variazione
Interessi pass. su mutui	3.427	58.230	-54.872
Oneri bancari	1.363	1.413	-50
Inter. canone locaz. finanziaria	25.801	27.701	-1.900
Totale	30.592	87.414	-56.822

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 326.333.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel presente bilancio nessun accantonamento per imposte differite/anticipate è stato effettuato.

Tuttavia si è provveduto alla movimentazione del fondo imposte differite stanziato nell'esercizio 2015 con riferimento alla realizzazione di una plusvalenza che si è optato di tassare in 5 anni.

Di conseguenza nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati le imposte correnti, l'utilizzo del fondo imposte differite, la rettifica di imposte di esercizi precedenti, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Imposte correnti	(366.949)
Imposte relative a esercizi precedenti	5.288
Imposte differite e anticipate	35.328
TOTALE IMPOSTE (20)	(326.333)

Mancato stanziamento di imposte anticipate

La Società non ha stanziato imposte anticipate in quanto, gli Amministratori della società non sono in grado di formulare previsioni attendibili circa il momento in cui i fondi stanziati si riverseranno e quindi diventeranno deducibili. Non essendoci previsioni attendibili circa il futuro reversal di tali imposte gli Amministratori hanno scelto prudenzialmente di non stanziare Euro 755 migliaia di imposte anticipate.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi valori rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Di seguito si riportano le tabelle di riconciliazione tra valori civilistici e valori fiscali.

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE EFFETTIVO

Determinazione utile fiscale:		31/12/2019
Utile civile ante imposte		684.452
aliquota IRES vigente	24,00%	
Carico fiscale IRES atteso		164.268
variazioni in aumento		1.298.011
variazioni in diminuzione	-	763.674
Reddito IRES		1.199.773
Totale IRES dell'esercizio		287.946
Aliquota effettiva	42,07%	

Determinazione imponibile IRAP:

Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP		7.164.516
aliquota IRAP vigente	3,90%	
Carico fiscale IRAP atteso		279.416
variazioni in aumento		329.866
variazioni in diminuzione	-	848.256
deduzioni IRAP	-	4.620.405
Imponibile IRAP		2.025.721
Totale IRAP dell'esercizio		79.003
Aliquota effettiva	1,10%	

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi concessi ad amministratori
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:
Il contratto di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri.

numero dip.ti in forza al 31/12/2019

QUADRI	2
IMPIEGATI	11
OPERAI	109
CCC	6
TOTALI	128

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe, precisando che il costo per compensi lordi è indicato in misura corrispondente al compenso stesso maggiorato dei contributi a carico della società:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.943	26.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Importo
Revisione legale dei conti annuale	13.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 38.705.000, è rappresentato da 38.705 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non sussistono operazioni con parti correlate che richiedano informativa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22-bis del C.C.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C. C.)

Nel sistema dei rischi, impegni e garanzie sono iscritte le garanzie fideiussorie ricevute da operatori che lavorano all'interno dello scalo e garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

GARANZIE RICEVUTE: garanzie fideiussorie prestate da terzi ovvero dagli operatori che operano all'interno

dello scalo ferroviario.

GARANZIE PRESTATE: garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

I conti d'ordine ammontano a euro 647.886 e risultano così composti:

DETTAGLIO GARANZIE

TERZI PER FIDEJUSSIONI PRESTATE	336.886
TERZI PER FIDEJUSSIONI RICEVUTE	311.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

L'emergenza epidemiologica da Covid-19, iniziata in Italia a partire da fine febbraio 2020 e poi trasformata in pandemia, con le conseguenti misure di distanziamento sociale, ha sicuramente modificato lo scenario in cui viviamo ed operiamo.

Per quanto concerne gli effetti derivanti dalle misure restrittive vi informiamo che il settore di appartenenza della Società rientra nel codice Ateco di cui all'elenco del Dpcm 22/03/2020, di conseguenza lo svolgimento dell'attività produttiva è proseguito anche nel corso dei periodi di restrizione ("lockdown") senza particolari impedimenti sempre nel rispetto delle misure di contenimento del rischio e di tutela della salute. La società, dal mese di marzo, ha tuttavia ridotto le attività operative al 70% circa prevedendo il ricorso agli ammortizzatori sociali per far fronte all'ulteriore rallentamento atteso conseguente dal lato della domanda di servizi di trasporto. La società ha inoltre previsto la rivisitazione dei propri piani di investimento che saranno oggetto di modifica sulla base dell'evoluzione del quadro legato all'emergenza sanitaria e sulla base di una serie di priorità che l'azienda vorrà definire.

Per quanto concerne i nuovi traffici previsti possiamo per il 2020 ad oggi possiamo affermare che è in corso un confronto con i clienti per verificarne i volumi e le conseguenti ricadute economiche.

In merito alle azioni assunte a tutela delle persone ci preme sottolineare che la Società sin da subito ha preso molto seriamente il problema per mettere in sicurezza nel più breve tempo possibile l'ambiente di lavoro e quindi le persone che ci lavorano, attivandosi all'emanazione dei provvedimenti governativi.

Sono state assunte tutte le azioni necessarie e le misure di sicurezza volte a garantire la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Diverse risorse sono state dedicate a gestire e seguire l'evolversi della situazione. È stato redatto un Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

È stato inoltre costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RSL, oltre che naturalmente del RSPP, anche al fine di condividere le modalità dei piani di attuazione delle misure e delle azioni a tutela di tutti (dipendenti ma anche terzi esterni).

È stato incentivato al massimo l'utilizzo di modalità di lavoro agile, cosiddetto *smart working*, limitando al massimo quindi la presenza soprattutto negli uffici. Abbiamo attuato una organizzazione del lavoro nei vari impianti e negli uffici tesa a ridurre al minimo indispensabile la presenza salvaguardando il presidio e la funzionalità delle varie funzioni, attuando una rotazione concordata con le OO.SS. riscontrando un grande senso di responsabilità in tutti i nostri dipendenti.

Tra gli altri interventi segnaliamo:

- l'aggiornamento continuo e l'adozione del piano di sicurezza per cause biologiche;
- la sanificazione e la pulizia giornaliera di tutte le sedi e dei locomotori utilizzati;
- l'attivazione di una polizza sanitaria a favore dei dipendenti per indennizzi a fronte di conseguenze da contagio Covid-19.

Sotto il profilo economico e finanziario abbiamo provveduto tempestivamente ad attivare ogni contromisura volta a circoscrivere gli effetti economici dovuti a tale circostanza, operando in modo attivo con fornitori e clienti per verificarne lo stato oltre che per monitorare i relativi flussi di pagamento ed incasso. Si è provveduto fin da subito a valutare la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi, tenendo conto delle informazioni disponibili a oggi.

Dal lato delle forniture necessarie alla produzione al momento e per i prossimi mesi non si ravvedono particolari criticità, se non l'opportunità di ottenere sconti dai fornitori, con particolare riferimento a tutti i contratti di noleggio di materiale rotabile in essere.

Sul lato del valore della produzione, i primi mesi dell'anno hanno mostrato risultati molto soddisfacenti con un fatturato in crescita per tutto il periodo, con una brusca riduzione nel mese di marzo.

Pur nell'incertezza del contesto generale legato alle dinamiche e all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei conseguenti impatti sull'attività della Società, l'Organo Amministrativo ritiene che la solidità patrimoniale e

finanziaria della Società unitamente alle misure di monitoraggio poste in campo ed al contenimento dei costi possano agevolmente garantire il superamento di una fase di potenziale perdita di volumi senza impatti sulla continuità aziendale né sotto il profilo economico, né dal punto di vista finanziario in quanto le riserve di liquidità sono sufficienti a coprire le esigenze attuali e quelle dei prossimi 12 mesi.

La società risulta pronta ai cambiamenti e alle azioni necessarie per cercare di dare una continuità ai servizi che propone sul mercato.

L'attività dell'Organo Amministrativo resta sempre volta al consolidamento delle posizioni e allo sviluppo di nuovi mercati e alla prosecuzione dei progetti già deliberati nella pianificazione pluriennale.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

I dati essenziali della controllante TPER S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TPER S.p.A. (controllante) al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/18	31/12/17
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività materiali	199.235.123	199.254.009
Immobili	3.731.020	3.412.688
Materiale rotabile	156.648.138	156.903.204
Infrastrutture	38.273.120	38.423.659
Altre attività materiali	582.846	514.458
Attività immateriali	1.091.183	1.214.097
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita	0	0
Diritti concessori		
Altre attività immateriali	1.091.183	1.214.097

Partecipazioni	54.688.706	54.689.056
Attività finanziarie	14.005.156	12.746.058
Attività finanziarie per contributi		
Altre attività finanziarie	14.005.156	12.746.058
Attività per imposte anticipate	2.543.305	
Altre attività		
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	271.563.474	267.903.219
ATTIVITA' CORRENTI		
Attività commerciali	78.542.695	92.342.173
Rimanenze	11.424.614	10.790.374
Crediti commerciali	67.118.081	81.551.799
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	51.721.507	60.273.858
Attività finanziarie	5.249.807	19.369.597
Attività finanziarie per contributi	5.249.807	18.911.353
Altre attività finanziarie		458.245
Attività per imposte sul reddito correnti	1.830.743	1.267.532
Altre attività	5.713.637	17.907.792
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	143.058.389	191.160.952
TOTALE ATTIVITA'	414.621.863	459.064.172
PASSIVITA'		
Patrimonio netto	150.238.050	147.154.306
Capitale emesso	68.492.702	68.492.702
Riserve	50.581.049	47.154.083
Utili / (perdite) portate a nuovo	23.128.737	24.027.782
Utile / perdita attuariale	(244.619)	(747.227)
Utile / perdita dell'esercizio	8.280.182	8.226.966
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve di terzi		
Utile / (perdita) di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	150.238.050	147.154.306

PASSIVITA' NON CORRENTI

Passività commerciali	0	5.493.145
Fondi per accantonamenti	51.288.830	59.716.256
Fondi per benefici ai dipendenti	23.113.722	25.709.717
Fondo per ripristino e sostituzione materiale rotabile	8.123.083	5.394.133
Altri fondi	20.052.024	28.612.407
Passività finanziarie	108.291.547	113.504.652
Prestiti obbligazionari	94.427.907	94.212.275
Finanziamenti a medio/lungo termine	13.297.468	18.616.455
Derivati	202.347	335.228
Altre passività finanziarie	363.825	340.695
Passività per imposte differite	0	2.845.544
Altre passività	20.887.385	20.907.702
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	180.467.761	202.467.298

PASSIVITA' CORRENTI

Passività commerciali	44.357.598	58.559.062
Fondi per accantonamenti quota corrente	5.497.806	3.074.090
Fondi per benefici ai dipendenti	1.606.479	2.135.007
Fondo per ripristino e sostituzione materiale rotabile		
Altri fondi Correnti	3.891.328	939.083
Passività finanziarie	5.318.987	10.627.049
Scoperti di conto corrente		
Finanziamenti a breve termine		
Derivate		
Finanziamenti a medio/lungo termine	5.318.987	8.080.428
Altre passività finanziarie	0	2.546.621
Passività per imposte sul reddito correnti	0	0
Altre passività correnti	28.741.660	37.182.368
Passività connesse ad attività operative cessate		
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	83.916.052	109.442.568
TOTALE PASSIVITA'	264.383.813	311.909.866
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	414.621.863	459.064.172

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	2018	2017
Ricavi	252.102.248	244.325.449
Servizi linea TPL	170.609.697	167.735.919
Servizi linea ferrovia	65.389.278	60.436.348
Parcheggi e car sharing	16.103.273	16.153.182
Altri proventi	8.919.294	10.327.279
Costi operativi	232.215.956	220.932.432
Costo del personale	114.715.628	115.148.600
Costo per servizi	72.490.499	65.674.255
Materie prime e materiali	30.965.146	27.539.562
Godimento beni di terzi	10.581.290	10.452.199
Altri costi operativi	3.463.393	2.117.815
Ammortamenti	14.441.294	11.172.383
Ammortamenti attività materiali	13.902.981	10.794.257
Ammortamenti attività immateriali	538.313	378.126
Svalutazioni / (ripristini) di valore	1.941.390	4.371.434
	97.240	3.521.434
	1.844.150	850.000
Variazione dei fondi per accantonamenti	2.175.819	2.720.966
Variazione fondo per ripristino e sostituzione materiale rotabile	0	0
Variazione altri fondi	2.175.819	2.720.966
Risultato operativo	10.067.084	15.455.513
Proventi finanziari	169.033	258.756
Dividendi	54.096	54.676
Altri proventi finanziari	411.052	204.080
Oneri finanziari	296.722	1.305.811
Oneri da prestiti obbligazionari	1.973.133	573.789
Oneri da finanziamenti	229.011	462.946
Altri oneri finanziari	141.264	269.076
Totale proventi / (oneri) finanziari	(1.878.259)	(1.047.054)
Risultato prima delle imposte	8.188.825	14.408.459
Oneri fiscali		
Imposte correnti sul reddito	(968.254)	6.323.169

Imposte anticipate e differite	876.897	(141.676)
Risultato netto d'esercizio	8.280.182	8.226.966

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa sulle Provvidenze Pubbliche di cui all'art.1 comma 125 della L.124/2017

Qui di seguito si dettagliano i contributi incassati nell'esercizio 2019 per un totale di euro 1.571.384

IMPORTO INCASSATO	ENTE EROGANTE	CAUSALE
euro 913.419		Accise su gasolio autotrazione
euro 16.464	Regione Emilia Romagna	Contributo al trasporto merci L.R. 10/2014
euro 641.501	MIT	Contributo norma merci Decr.Dir. 61 del 29/12/2016

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 396.506 , come segue:

Il 5%, pari ad euro 19.825 alla riserva legale; la restante parte pari ad euro 376.681 alla riserva straordinaria.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MAIOLI GINO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.